

Alessandra Damiani confermata alla guida dei metalmeccanici Cisl

Il congresso



Segreteria. Pedrali, Damiani e Olivari

■ Il congresso provinciale della Fim Cisl (oltre 9mila metalmeccanici iscritti nella nostra provincia) si chiude con la riconferma della segreteria uscente: Alessandra Damiani, nel ruolo di segretario generale, affiancata da Stefano Olivari e Daniela Pedrali.

L'intensa giornata (la seconda congressuale) a Villa Fenaroli si è aperta con l'intervento del segretario nazionale Roberta Roncone, che rimarcando le parole dell'omologa provinciale è tornata a ribadire la centralità della partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale,

centralità evidenziata anche dal recente rinnovo del contratto nazionale. Roberta Roncone non risparmia però una stoccata a Confindustria e alla «sua» visione dell'Industria 4.0. «Troppo spesso - dice - non riesce a delineare un progetto che tenga insieme e coinvolga davvero tutte le aziende». Più morbida la posizione del leader della Piccola di Aib, Giancarlo Turati, che quasi per fare da contraltare alle parole del segretario nazionale Fim punta l'accento sul progetto del Digital Innovation Hub bresciano, una occasione per «non brancolare nel buio». Turati non nasconde però che per affrontare il cambiamento, molte piccole e micro imprese dovranno partire da ben più lontano. «Alcune realtà - tira corto - oggi non arrivano nemmeno al 3.0».

Sul palco per la tavola rotonda organizzata sulle questioni legate all'innovazione (il titolo era: «Sfide per le imprese, lavoratori e sindacato nel tempo del digitale») anche Emilio BarTEZZAGHI del Politecnico di Milano e Antonella Marsala di Anpal Servizi. // A. DES.